

Questo tempo di cambiamento ha portato un grande fermento nel mondo osteopatico italiano. Ma la concentrazione di tutti sulle Elezioni del ROI e sull'incertezza della professione, ha focalizzato l'attenzione sui candidati, sui programmi... e sulle beghe tra un gruppo e l'altro, evidenziando una forte divisione ed una lontananza tra diversi aspetti del mondo osteopatico che dovranno essere presto ricondotti ad una riunione.

Il mondo osteopatico italiano è composto da attori diversi: le Scuole, i Professionisti, i Ricercatori, i Politici...

Tutti questi attori, per lo più, hanno vissuto la loro parte approfondendo solo il proprio contesto, senza porsi domande su cosa accadeva all'altro... Questo ha favorito una separazione ed una sfiducia reciproca. Sui "social media" si leggono frasi del tipo "dobbiamo difenderci dalla Lobby delle Scuole..." e tra i Direttori di Scuole si sentono frasi del tipo "ma chi sono questi che vogliono comandare? Se non fai parte di una Scuola o di un Direttivo non esisti".

Forse il nostro Registro, nella sua storia ventennale, ha delle responsabilità in questa separazione, ma ora gli sforzi di tutti devono essere ricondotti alla creazione od al rinforzo di una NUOVA IDENTITA' dell'OSTEOPATA ITALIANO.

**TUTTI UNITI
PER IL CAMBIAMENTO!**
Serata di Informazione e
Cultura Osteopatica

Tema dell'Incontro
I 4 Pilastri dell'Osteopatia:

- LA DIDATTICA
- LA RICERCA
- LA PROFESSIONE
- LA POLITICA

**VENERDÌ 16
MAGGIO 2014**
A partire dalle 18.30

A Seguire Apericena!
Presso C.R.O.M.O.N.
Scuola di Osteopatia di Roma
Via Pasquale Fiore, 18

Come le Scuole possono sostenere questo sforzo di riunione e non apparire "Centri di Potere" che seguono solo meri interessi economici?

Come la Ricerca ha aiutato ed aiuterà l'Osteopatia italiana e quindi Scuole e Professionisti, a farci riconoscere per quello che siamo e meritiamo?

Come i Professionisti possono essere sostenuti nel loro sforzo di cercare una realizzazione nel lavoro Osteopatico in una grande città, nella cittadina di provincia, nel paesino isolato...?

Come il Direttivo del ROI può aprirsi e dialogare, percepire il malcontento e sostenere le eccellenze, alimentare nella gente gli importanti aspetti "Sociologici ed Antropologici" così preziosi relativi alla Professione Osteopatica?

E la Politica...?

E' davvero impossibile per il mondo osteopatico italiano (rappresentato dal ROI, ma anche da Associazioni, Sindacati, liberi professionisti, Scuole, Federazioni di Scuole..) riuscire ad organizzarsi in un Gruppo di Pressione (questa sì, una Lobby, nella sua accezione migliore!) e coinvolgere esperti, tecnici, lobbisti, giornalisti, avvocati, giuristi, esperti di diritto internazionale, esperti di diritto sanitario, operatori delle Istituzioni, filosofi, antropologi, esperti di divulgazione, opinione pubblica, parlamento, ministeri (Salute, Università, Finanze, Lavoro e Giustizia)... con l'obiettivo di raggiungere:

- il Riconoscimento della Professione, Sanitaria ed Autonoma, dell'Osteopata,

- la sanatoria del pregresso,
- la permanenza della qualità formativa raggiunta in Italia dalle Scuole

I 20 anni di ROI che abbiamo alle spalle hanno visto realizzarsi molti obiettivi, ma non ci hanno visto aprirci adeguatamente alle Istituzioni ed alla opinione pubblica nel modo dovuto. Alcuni "pifferai magici" hanno portato un po' fuori strada il nostro cammino. Tante cose buone ed eccellenti sono state realizzate, tanti errori sono stati fatti... soprattutto nella gestione delle informazioni e della loro corretta divulgazione.

Ma gli errori sono preziosi... se non vengono reiterati e se da lì si parte per il CAMBIAMENTO!

Se il NUOVO ROI potesse dar vita a tutto questo, non avremo certo tempo per lamentarci... ma tanto lavoro da fare!

E c'è lavoro per tutti: Scuole, Professionisti, Ricercatori, "Politici"!

Cominciamo a lavorare e partecipare presentandoci in tanti alle Elezioni del 23 Maggio!

Basta deleghe! Ascoltiamo, osserviamo, pensiamo, votiamo!